

La rete degli sportelli SOS Liste d'attesa accusa l'Asst Sette Laghi: "Inganna gli utenti"

Pubblicato: Venerdì 4 Ottobre 2024



È grave la denuncia che questa mattina, venerdì 4 ottobre, nella sede di Villa Recalcati le associazioni che hanno aperto **i 13 sportelli SOS Liste d'Attesa**, accompagnate da una **folta delegazione di cittadini delusi e arrabbiati**, hanno mosso all'Asst Sette Laghi.

FINO A GIUGNO IL 95% DELLE 414 SEGNALAZIONI ERA ANDATA A BUON FINE

« Fino a giugno scorso – ha spiegato **Roberta Bettoni della Cooperativa Lotta all'Emarginazione** – all'azienda ospedaliera varesina avevamo mandato **414 segnalazioni che erano state risolte nel 95% dei casi** con l'appuntamento nei tempi previsti dalla normativa. **Poi è cambiato il RUA e da allora su 130 segnalazioni solo 10 hanno avuto risposta** attraverso il "percorso di garanzia" che hanno messo a punto».

IL PERCORSO DI GARANZIA PORTA IN UN LIMBO

In che cosa consista il percorso di garanzia esattamente non si sa ma i risultati sono evidenti: « Se 130 cittadini si rivolgono a noi per avere un appuntamento nei tempi indicati dal bollino di priorità indicato dalla ricetta – spiega **il dottor Filippo Bianchetti** medico di medicina generale in pensione e tra i principali sostenitori della rete di sportelli – e se l'Azienda risponde a questi cittadini che si devono

ripresentare ai CUP, per essere inseriti nel percorso di garanzia, e poi non danno loro più notizia, vuol dire che **questi cittadini sono stati ingannati da qualcosa che non è avvenuto**. L'azienda dice di avviare un percorso che, però, non porta da nessuna parte: **entrano in un limbo**. Solo 10 utenti hanno avuto risposte l'appuntamento. Così le persone peggiorano la loro qualità della vita, aumentano le sofferenze fisiche e psichiche».

VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA CHE FISSA I TEMPI DI RISPOSTA

Il problema, secondo il **vicepresidente delle Acli farebbe Filippo Cardaci**, sta nella **violazione della normativa che fissa in 15 giorni i tempi di risposta da parte del RUA ai pazienti**: «Il percorso di garanzia messo a punto dalla Sette Laghi vanifica di fatto il lavoro degli sportelli SOS liste d'attesa».

RISPOSTE STANDARD A OGNI RICHIESTA

Il timore che il percorso abbia qualche criticità è confermato anche da **un caso concreto**: « Un paziente era già stato inserito nel percorso di garanzia ma, non avendo ottenuto risposta, si è rivolto allo sportello – racconta Roberta Bettoni – Abbiamo mandato la pec con tutto l'incartamento dell'utente compreso il suo inserimento nel percorso. La risposta che ci è arrivata è stata quella standard, che utilizzano in tutti i casi, segno che **non avevano nemmeno letto la domanda**».

Ventisette segnalazioni di questi disservizi sono state presentate anche al Difensore regionale che in qualche caso ha obbligato la Sette Laghi a rispondere con tempi certi.

SENZA RISPOSTA CONCRETE SI PASSERÁ AL VOLANTINAGGIO

Stefania Filetti segretario generale della Cgil Varese e Carmela Tascone presidente delle Acli assicurano che ci sarà una mobilitazione per ottenere il rispetto della normativa e la garanzia che i diritti dei cittadini siano garantiti.

Se non cambieranno le cose, la rete è pronta anche a volantinare: « Dobbiamo essere certi che questa situazione si risolva. **Con la Valle Olona le cose procedono bene**: da inizio anno fino a giugno abbiamo inviato 302 contestazioni che sono state risolte nel 98% dei casi – ha commentato **Francesco Vazzana responsabile socio sanitario della Cgil** – Ancora oggi i risultati sono molto positivi ma ci sarà un avvicendamento di personale del RUA e non vogliamo che capiti anche lì quanto stiamo vivendo alla Sette Laghi».

di A.T.